



SANTA CATERINA DE VIGRI

detta di Bologna

LE SETTE ARMI SPIRITUALI

La prima arma

La Santa Scrittura maledice coloro che sono negligenti e pigri nelle cose di Dio; perciò, dico che la prima arma è la diligenza, cioè la sollecitudine nell'operare il bene.

È compito dello Spirito Santo infondere in noi le buone ispirazioni, ma è compito nostro accettarle e metterle in pratica. Ma la nostra sensualità mortifica la volontà dello spirito, per cui è necessario resistere alle sue continue sollecitazioni con vera diligenza, per non lasciare trascorrere il tempo a noi concesso, senza sfruttarlo a fin di bene, così come è scritto:

Chi vol salire non de' posare pensieri parole dire e fatti fare e in Dio sempre esercitare.

Ma con discernimento, perché vi è pericolo nel troppo come nel poco e il ben valutare fa perfette tutte le altre virtù, come affermò Sant'Antonio da Vienna, glorioso dottore degli antichi santi Padri. Infatti, quando il nostro avversario non può impedire alla serva di Cristo di praticare il bene, l'assale alle spalle come nemico traditore, cioè cerca di ingannarla, tentandola a fare il troppo sotto forma di bene, per ucciderla. Dunque, tutte le virtù spirituali e temporali vanno sempre usate con criterio, affinché vi siano possibilità di difesa e l'arma del vero e diligente discernere sia da noi esercitata, a nostra salute e lode di Cristo. Amen.

[Clicca qui per leggere tutto il testo](#)